



Ricostituzione Comitato INPS e sue Commissioni Speciali

IL DIRETTORE DELL'ISPettorato TERRITORIALE DEL LAVORO DI VITERBO

VISTO il decreto direttoriale n. 1 del 15/03/2022, con il quale è stato costituito per il quadriennio 2022-2026 il Comitato Provinciale INPS di Viterbo e le relative commissioni speciali

CONSIDERATO che, essendo scaduto il periodo di validità dei citati organi collegiali, si rende necessario procedere al loro rinnovo;

VISTO l'art. 44 della legge 9.3.1989 n. 88 che sostituisce il primo comma dell'art. 34 del D.P.R. 30.04.1970 n. 639;

VISTO l'art. 35 del D.P.R. del D.P.R. 30.04.1970 n. 639, riguardante le procedure e i criteri di costituzione dei Comitati Provinciali INPS;

VISTO l'art. 46 della legge 9.3.1989 n. 88;

VISTA la circolare n. 14 dell'11 gennaio 1995 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

VISTO l'art. 7, comma 10 del D.L. 31.05.2010, n. 78, convertito dalla legge n. 122 del 30.07.2010 che ha previsto la riduzione in misura non inferiore al 30% del numero dei componenti dei Comitati Provinciali dell'INPS, di cui all'art.34 del D.P.R. 30.04.1970 n. 639, così come sostituito dall'art. 44 della Legge 9.3.89, n. 88;

VISTA la nota ministeriale - Segretariato Generale Div. I prot. 1996 del 09.07.2010 che ha fornito linee di indirizzo al fine di garantire uniformità di applicazione del citato art. 7, comma 10 del D.L. 31.05.2010, n. 78, e ha indicato la riduzione da venti a quattordici dei componenti dei Comitati Provinciali INPS;

CONSIDERATO che con tale nota è stato precisato che la riduzione prevista dall'art. 7, comma 10 del Decreto-legge n. 78/2010 deve applicarsi anche alle Speciali Commissioni dei Comitati Provinciali competenti a decidere i ricorsi avverso i provvedimenti dell'INPS, concernenti le prestazioni di cui all'art. 46 della legge 9 marzo 1989, n. 88;

VISTA la nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione generale per le politiche previdenziali – Divisione II prot. 1075 del 21.01.2011 con la quale è stato precisato che, in analogia a quanto previsto dall'art. 34, secondo comma, del D.P.R. n. 639/1970 e successive modificazioni, ciascuna delle Commissioni di cui trattasi nomina nel proprio seno il Presidente scelto fra i tre rappresentanti di categoria facenti parte della composizione di ciascuna di esse;

CONSIDERATO che la procedura seguita ha tenuto conto della rappresentatività a livello territoriale sulla base dei dati forniti dalle Organizzazioni Sindacali e Associazione Datoriali;

CONSIDERATO che, ai sensi del 3° comma del sopra citato art. 35, i rappresentanti dei lavoratori dipendenti, dei datori di lavoro, nonché dei lavoratori autonomi devono essere designati rispettivamente dalle Confederazioni Sindacali dei lavoratori dipendenti, dalle Associazioni Sindacali dei datori di lavoro, nonché dalle Associazioni Sindacali dei lavoratori autonomi più rappresentative operanti nella provincia;

ATTESO che per la corretta formulazione del giudizio sul grado di rappresentatività a livello provinciale delle predette organizzazioni sindacali occorre stabilire, in via preliminare, criteri di valutazione;

CONSIDERATO che si è tenuto conto dei seguenti elementi valutativi:

- 1) consistenza numerica dei soggetti rappresentati dalle singole organizzazioni sindacali;
- 2) partecipazione alla formulazione e stipulazione dei contratti provinciali e aziendali;
- 3) partecipazione alla trattazione delle controversie individuali, plurime e collettive di lavoro;
- 4) ampiezza e diffusione delle strutture organizzative;

TENUTO CONTO degli organismi di rappresentanza dei lavoratori dipendenti, dei datori di lavoro e dei lavoratori autonomi che sono stati opportunamente interpellati;

RITENUTO che dalle risultanze degli atti istruttori e dalle valutazioni comparative dei dati pervenuti dalle organizzazioni sindacali, adeguatamente elaborati e classificati, siano da considerare preminenti per quanto riguarda i datori di lavoro la rappresentanza del settore industriale, per quanto riguarda i lavoratori autonomi la rappresentanza del settore agricolo e artigianale;

CONSIDERATO che, nell'ambito dei singoli settori sono risultate più rappresentative a livello provinciale le seguenti Organizzazioni Sindacali:

- PER I LAVORATORI DIPENDENTI
 - C.G.I.L. Confederazione Generale Italiana del Lavoro
 - C.I.S.L. Confederazione Italiana Sindacale Lavoratori
 - U.I.L. Unione Italiana del Lavoro

- PER I DATORI DI LAVORO
 - Unindustria Viterbo
 - Federlazio Viterbo

- PER I LAVORATORI AUTONOMI
 - CONFAGRICOLTURA VITERBO
 - C.N.A. VITERBO

RITENUTO opportuno, per la costituzione delle commissioni, coniugare il principio di proporzionalità con il principio costituzionale del pluralismo partecipativo volto a dare rilievo agli interessi categoriali nelle loro differenti composizioni;

VISTE le comunicazioni di designazione dei propri rappresentanti effettuate dalle Organizzazioni Sindacali;

DECRETA**Art. 1**

Il COMITATO PROVINCIALE INPS di VITERBO è ricostituito come segue:

MEMBRI EFFETTIVI

	RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI DIPENDENTI E SETTORI RAPPRESENTATI	OO.SS./ASSOCIAZIONE
1	TURCHETTI GIANCARLO	UIL
2	PALESE FRANCESCO	UIL
3	MANONI DAVIDE	CGIL
4	PECCI MIRKO	CGIL
5	MALERBA MARIO	CISL
6	SABATINI FRANCO	CISL
7	BENTIVEGNA MARIA ANTONIETTA	CIDA
	RAPPRESENTANTI DEI DATORI DI LAVORO	
1	PAYTA SERENELLA	UNINDUSTRIA
2	ADDUCI MARIO	FEDERLAZIO
	RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI AUTONOMI	
1	PACIFICO FABIO	CONFAGRICOLTURA
2	MANCINI MAURIZIO	CNA
	COMPONENTI DI DIRITTO	
1	Il Direttore <i>pro-tempore</i> dell'Ispettorato Territoriale del Lavoro di Viterbo o un suo delegato	
2	Il Direttore <i>pro-tempore</i> della Ragioneria Territoriale dello Stato di Viterbo o un suo delegato	
3	Il Dirigente <i>pro-tempore</i> della Sede Provinciale dell'INPS di Viterbo o un suo delegato	

MEMBRI SUPPLENTI

	RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI DIPENDENTI	OO.SS.
1	BIAGIOLI ANTONIO	UIL
2	CEROCCHI RENATO	UIL
3	CHETTA MARIA GRAZIA	CGIL
4	PIETROFORTE STEFANIA	CGIL
5	FABBRONI GIACOMO	CISL
6	SCORSINI ALESSANDRO	CISL
	RAPPRESENTANTI DEI DATORI DI LAVORO	ASSOCIAZIONE
1	VIRGILI DILETTA	UNINDUSTRIA
2	CREA GIUSEPPE	FEDERLAZIO

	RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI AUTONOMI	ASSOCIAZIONE
1	MICCOLI ANDREA	CONFAGRICOLTURA
2	FANELLI LUCA	CNA

Art. 2

Sono ricostituite, in seno al Comitato provinciale INPS, le COMMISSIONI SPECIALI DEI LAVORATORI AUTONOMI, previste dall'art. 46 comma 3 della legge 9 marzo 1989 n. 88, con la seguente composizione.

Per la categoria degli artigiani:

	COMPONENTE EFFETTIVO	ASSOCIAZIONE
1	PERA RICCARDO	CNA
2	FANELLI LUCA	CNA
3	MOSCA ANGELO	CONFARTIGIANATO
	COMPONENTE SUPPLENTE	
1	MANCINI MAURIZIO	CNA
2	MARRA FABRIZIO	CNA
3	DE SIMONE ANDREA	CONFARTIGIANATO
	COMPONENTI DI DIRITTO	
1	Il Direttore <i>pro-tempore</i> dell'Ispettorato Territoriale del Lavoro di Viterbo o un suo delegato	
2	Il Direttore <i>pro-tempore</i> della Ragioneria Territoriale dello Stato di Viterbo o un suo delegato	
3	Il Dirigente <i>pro-tempore</i> della Sede Provinciale dell'INPS di Viterbo o un suo delegato	

Per la categoria dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni:

	COMPONENTE EFFETTIVO	ASSOCIAZIONE
1	PACIFICO FABIO	CONFAGRICOLTURA
2	GIORGI ARCANGELO	CIA
3	MEACCI ELEONORA	COLDIRETTI
	COMPONENTE SUPPLENTE	ASSOCIAZIONE
1	MICCOLI ANDREA	CONFAGRICOLTURA
2	CLEMENTUCCI PAOLA	CIA
3	MARCONI ANDREA	COLDIRETTI
	COMPONENTI DI DIRITTO	
1	Il Direttore <i>pro-tempore</i> dell'Ispettorato Territoriale del Lavoro di Viterbo o un suo delegato	
2	Il Direttore <i>pro-tempore</i> della Ragioneria Territoriale dello Stato di Viterbo o un suo delegato	
3	Il Dirigente <i>pro-tempore</i> della Sede Provinciale dell'INPS di Viterbo o un suo delegato	

Per la categoria degli esercenti attività commerciali:

	COMPONENTE EFFETTIVO	ASSOCIAZIONE
1	BADINI MARIA ROSARIA	CONFCOMMERCIO
2	PERA RICCARDO	CNA
3	MOSCA ANGELO	CONFARTIGIANATO

	COMPONENTE SUPPLENTE	ASSOCIAZIONE
1	COSTANTINI MARIA ROSARIA	CONFCOMMERCIO
2	MANCINI MAURIZIO	CNA
3	DE SIMONE ANDREA	CONFARTIGIANATO
	COMPONENTI DI DIRITTO	
1	Il Direttore <i>pro-tempore</i> dell'Ispettorato Territoriale del Lavoro di Viterbo o un suo delegato	
2	Il Direttore <i>pro-tempore</i> della Ragioneria Territoriale dello Stato di Viterbo o un suo delegato	
3	Il Dirigente <i>pro-tempore</i> della Sede Provinciale dell'INPS di Viterbo o un suo delegato	

Le Commissioni nominano nel proprio seno il Presidente scelto fra i tre rappresentanti di categoria che compongono ciascuna Commissione.

Art. 3

Il Comitato e le relative commissioni speciali rimarranno in carica per quattro anni a decorrere dalla data del presente decreto, come previsto dall'art. 1, comma 2 del D.P.R. n. 639 del 30.04.1970.

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro alla sezione "Amministrazione Trasparente".

Avverso lo stesso decreto è ammesso ricorso al TAR della Lombardia entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ispettorato Nazionale del lavoro o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Viterbo,

IL DIRETTORE DELL'ISPettorato TERRITORIALE

Dott.ssa Elda Gente Magnani

"Documento firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 D.Lgs. 07/03/2005, n. 82. L'originale è conservato agli atti di questo Ufficio".